

“Leggendo il nostro Testo Sacro preferito”. Antonio Cassella

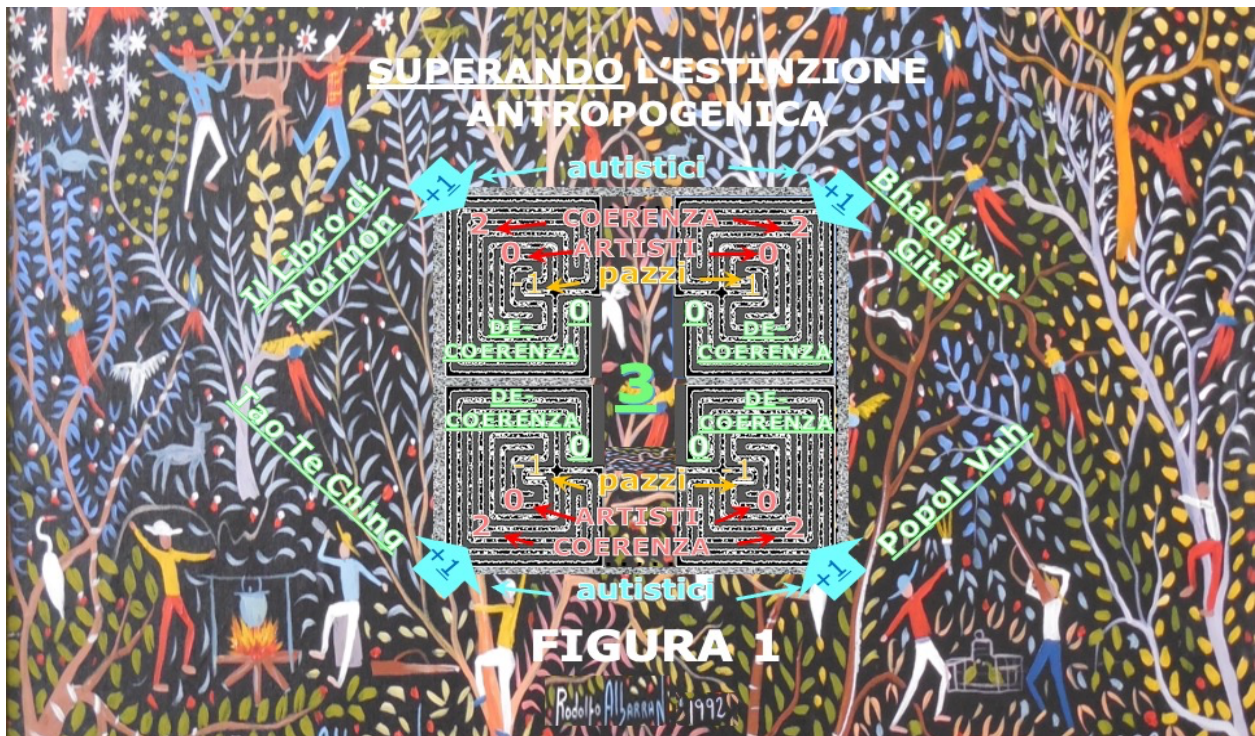
ABSTRACT. Leggere la natura di Dio e della natura in *qualunque* Testo Sacro manterrà la memoria perfetta del nostro lato autistico, o la finitezza noiosa della prima attenzione.¹ Però, la perfezione della computazione classica è insufficiente. Ci vuole anche l'incertezza di **meno-della-perfezione**.

Ogni Testo Sacro è un **labirinto** (2). Opponendosi al nostro lato autistico (+1), il nostro lato pazzesco (-1), risveglierà **problemi meno-che-perfetti**, nella **coerenza** della **computazione “quantica”**, o l'**infinito** della **seconda attenzione ferita nell'autismo**.

L'**incrocio** della **prima** con la **seconda** attenzione **risolverà problemi** nella **decoerenza** della **terza attenzione** e la **Volontà di aiutare altri** sotto l'**illuminazione** del **“terzo punto”**.

L'**Unione del finito** (1) con l'**infinito** (2) e il **nulla** (3), nella Terza Attenzione di molte lettrici e nel Terzo Punto di poche Sante (e.g., Teresa di Calcutta), **salverà i giovani nel secolo XXI**.²

1. INTRODUZIONE



Il **labirinto** di ogni Testo Sacro, creato aggiungendo la **lettura ambigua** (2) della **computazione quantica** alla **lettura certa** (1) della **computazione classica**, nasconde **arpie orrende** (-1) (Figura 1). Se lasciamo indietro la **ripetizione obsoleta** e il **peccato**, ma non la **fede** né la **speranza**, l'**infinito** nella **coerenza quantica** ci aiuterà a **superare** la **pazzia** (-1) per poi **incontrare** la **decoerenza quantica** (0 a 3). La **decoerenza** ci porterà la Visione del Dharma nella Terza Attenzione (3) e farà **maturare**, con la nostra **carità**, un gusto privato di un Santo **altruismo** (il “Terzo Punto”). La conoscenza su come **leggere** ci insegnerà a cambiare da **diavoli** a **Santi**.

¹ Oltre a usare l'aggettivo “quantic” invece di “quantistico”, negli scritti stampati di Antonio Cassella ed in ogni lettera dell’euristica logos” pubblicata bimestralmente da Research Autism LLC:

- la **prima attenzione** (1), la memoria perfetta, la **finitezza**, o la **computazione classica** (1 ò 0) conservata negli autistici e nei computer che ricordano solo le nozioni e la logica rigida che hanno dentro, è **sottolineata**;
- la **seconda attenzione** (2), la **computazione quantica** (1 e 0) **guasta nell'autismo**, o l'**abilità di andare con speranza**—mentre affrontiamo **dubbi, peccati, problemi**, l'**infinito**, il **nulla**, e **paradossi**—**va col neretto**; e
- la **terza attenzione** (3), la **pietra filosofale**, il **senso comune**, o la **capacità di trascendere la speranza** risolvendo un **problema** e **tornando** a un **futuro migliore per tutti** (lesa negli schizofrenici che rilevano e ricordano le falsità che immaginano), **combina sottolineatura e neretto** o **va con una Maiuscola irregolare**.

² Le lettere su applicazioni altruistiche della Terza Attenzione sono donate presso researchautism.com, un sito web protetto da GoDaddy.com. Questo numero è incluso nella “Creative Commons License” come (esempio di citazione stile APA): Cassella, A. (2021). Leggendo il nostro Testo Sacro preferito. *Lettere dell'euristica logos*, 4(1), 1-10.



Non raggiungeremo la Santità senza **incrociare** due principi classici,

- Località, “un oggetto non può stare in posti separati simultaneamente” e
- Impenetrabilità, “oggetti separati non possono condividere lo stesso spazio allo stesso tempo”

con due principi quantic,

- **Ubiquità-Entanglement**, “**un oggetto può stare in posti separati simultaneamente**” e
- **Coincidenza-Superposizione**, “**oggetti separati possono condividere lo stesso spazio allo stesso tempo**”.

L’*euristica logos*” così formata potrebbe spiegare la Terza Attenzione di tutti, sulla via del Terzo Punto che ci aiuta ad aiutare altri. Se la mia euristica logos falsabile (Cassella, 1997, 2000, 2001, 2002, 2021g) paresse credibile, **salveremmo** i nostri nipoti dall'estinzione in corso. Fino a 10.000 anni fa, *la bassa spesa energetica di pochi e la conoscenza di valori fraternali* ci fecero **superare** cambiamenti climatici severi (Cassella, 2021a). Oggi, l'essere in troppi e l'aumento della spesa energetica individuale impedirà il raffreddamento naturale. Tuttavia, *consumare meno e fare meno figli non basterà*.

Dovremmo **alleare** la nostra *tecnologia* ai Valori (Cassella, 2021d) che l’*“Homo neanderthalensis”* diede all’*“Homo sapiens”* prima di sparire, circa 35.000 anni fa. Ma **li** scordammo nell’8.000 prima dell’Era Comune (PEC), quando interrammo i templi di Göbekli Tepe nella Crescente Fertile (Cassella, 2021d). Comunque, potremmo **leggere** (Figura 1) che:

- nel *Bhagavad Gita* hindu, la **cautela** dell’eroe **Arjuna (2)**, nello **scegliere amici (+1)** e **usare** il suo **arco Gandiva (2)** per **uccidere i suoi nemici (-1)**, **gli** permette di **capire** il **significato** universale delle **parole** del Signor **Krishna (3)**;
- il *Libro di Mormon* avvalora l’**unione** dei cristalli di **Mosè Tummim (1)** e **Urim (2)**, nel sostenere l’**apprendimento** e la **crescita (3)**;
- nel *Tao Te Ching*, **Laozi riunisce** la **rigidità** e la **flessibilità** nell’ineffabile **Tao**;
- nel *Popol Vuh*, i gemelli Hunahpú e Xbalanqué mostrano che la **rinascita** fugge dai crudeli **Signori del Xibalbá** (l’inferno Maya), che **cuociono (2)** le **regole (1)** a loro favore.

Come nell’inferno, il destino della *tigre-cangura* rimase cotto prima che lo sfruttamento europeo negli ultimi 2,5 secoli gonfiasse gli incendi di foreste (-1) in Australia (Bradshaw, 2012). Gli scienziati hanno conservato i genomi di quella *cacciatrice*, del *diavolo della Tasmania*, e della *tigre quoll*. Però, le ultime due specie si salverebbero se **rispondessimo** a una domanda apparentemente insulsa: “*Quanti angeli possono danzare sulla punta di un ago?*”

Duns Scotus avrebbe risposto a quella domanda dopo aver letto le *Sentenze* di Pietro Lombardo assieme alle opere di Alberto Magno, Tommaso Aquino e Buonaventura. Non si può criticare gli insegnanti del secolo XIX che collocavano un cappello aguzzato (“*dunce cap*”) su uno studente occupato in problemi poco seri. L’attribuzione moderna di stupidità alla filosofia Scolastica, però, dimostra che *abbiamo dimenticato i valori che ci animarono durante il Paleolitico Superiore*.

Forse Duns Scotus incrociò l’ubiquità degli **angeli (2)** in Pietro Lombardo con la **finitezza (1)**, un ago visibile e la prima attenzione). L’**incrocio** della **finitezza** con l’**infinito** fa il **nulla (0 a 3)**. Un esempio è il **centro** del cerchio che riceve **infiniti raggi unitari allo stesso tempo**.

Finitezza, **infinito**, e **nulla**—le tre attenzioni (1, 2, 3) celate nella **risposta** a una **domanda** su **angeli** e **aghi**—possono portarci a **leggere** nuovamente la **natura** elogiata da **San Francesco d’Assisi**. Spegnerne il fuoco dell’estinzione antropogenica in corso (Figura 1) (Kump, Pavlov, & Arthur, 2005; Cassella, 2021a) e **salvare** i giovani nel secolo XXI dipendono dalla nostra abilità di ri-imparare a **leggere** la natura—e.g., **leggendo** il nostro Testo Sacro preferito.

2.1 AMBIENTE: QUANDO LA SORELLA CATERINA INCONTRÒ L’INFINITO

Non ci sono tracce della domanda, “*Quanti **angeli (2)** possono **ballare sulla punta (3)** di un ago (+1)?*” (Adams, 1988). Una domanda simile, tuttavia, animò “*Schwester Katrei*” (Sorella Caterina) (Simon, 1906) in un libro anonimo del secolo XIII, attribuito dapprima al mistico tedesco Meister



Eckhart (McGinn & Tobin, 1987). In quel libro, la sorella Caterina, suora libera negli ordini "beghine" del Sacro Romano Impero, dice al suo confessore che intende sentire *in terra la credenza che in cielo* "infinite anime (2) possono sedersi sulla punta (3) di uno spillo (1)."

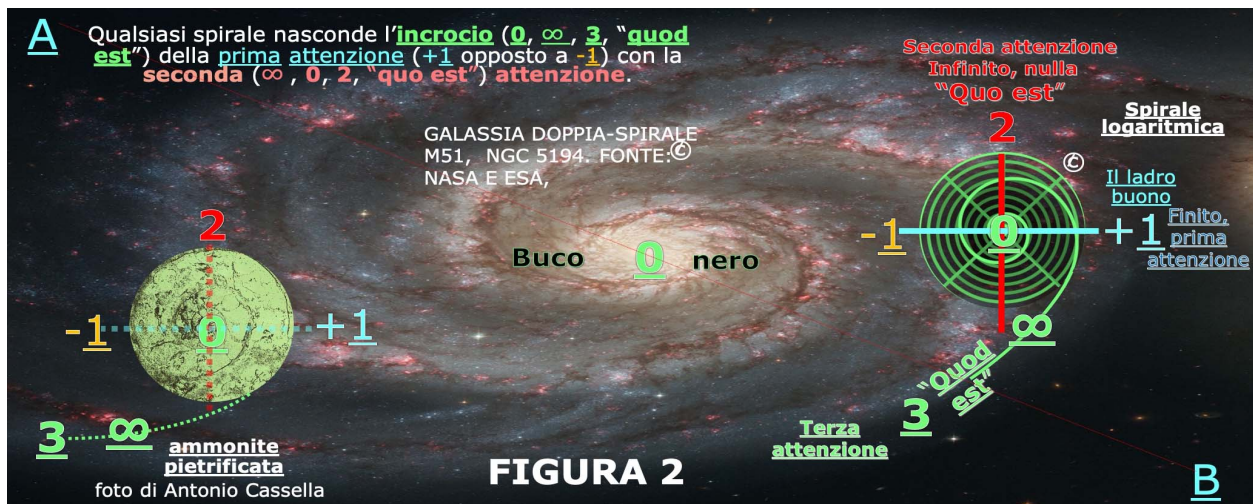
Suor Caterina non fornisce dettagli su come pensava unire l'infinito-nulla non locale (2) alla finitezza locale del suo corpo (1). Però disse che la storia (3) di Maria di Magdala (l'unica destinataria degli insegnamenti esoterici di Gesù) la convinse del valore della sua Visione.

Finalmente, il suo confessore (forse lo stesso Meister Eckhart) ammise che lei aveva raggiunto il suo obiettivo. Nel 1992, il cardinale Ratzinger (il futuro Papa Benedetto XVI) non trovò colpa in Eckhart, anche se la morte, più dell'ortodossia cattolica, potrebbe aver liberato Meister Eckhart dalla condanna dell'Inquisizione nel secolo XIII. Una possibilità è che Santa Maria di Magdala, Suor Caterina, e Meister Eckhart avevano capito il ruolo del finito, l'infinito e il nulla in Dio, la natura, e la mente umana. Se leggessimo qualsiasi Testo Sacro, anche noi capiremmo. Ecco un esempio!

Luca scrisse (24,13-35) che un discepolo di Cristo chiamato Cleope, diretto a Emmaus con un altro discepolo, incontrò un viaggiatore che in seguito dimostrò loro che era Gesù risorto. Questa testimonianza suggerisce che Gesù avesse acquisito *dopo la morte* il potere dei fotoni virtuali di andare ovunque nell'universo (Feynman, 1985); ma un'altra testimonianza specifica che Gesù incontrò l'infinito in vita—come fecero Maria di Magdala, Schwester Katrei, e Meister Eckhart.

Un indizio affidabile si basa sulle parole di Gesù (Giovanni 10:14-16, Diodati, 1607), "Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore, e sono conosciuto dalla mie . . . *Io ho anchora dell'altre pecore, che non sono di questo ovile*: quelle anchora mi conviene addurre, ed elle udiranno la mia voce". La riflessione sull'entanglement non locale per cui lo stesso pastore protegge dai lupi greggi distinti contemporaneamente potrebbe rinnovare la teologia cristiana congelata nel XVII secolo dallo stesso Padre Suárez che condannò le proposizioni paradossali di Martin Lutero.

2.2 L'UOMO NON VIVE DI PANE SOLO



Lutero calcolò l'infinita onnipresenza di Cristo—in un consenso tacito con Maria di Magdala, Albertus Magnus, Buenaventura, Duns Scotus, Meister Eckhart, Schwester Katrei e Tommaso d'Aquino. Quest'ultimo Dottor "Angelicus" pensò nella sua *Summa Theologica* che gli angeli saltassero il punto centrale nel passare da A a B (Figura 2). Tale affermazione equivale a dire che l'infinito della coerenza quantica (2) è la madre del nulla (0-3) nella decoerenza quantica.

Per esempio, senza lasciare la sua casa a San Giovanni Rotondo, San Pio da Pietrelcina visitò ("quo est") persone che voleva aiutare ("quod est"). Le Sante "mosse" di Padre Pio giustificano l'infinito nell'iperspazio (Caramazza, 1994) delle nostre cellule cerebellari di Purkinje. In più, l'io implicito in un micro-complesso cerebellare (Ito, 2011) si unisce all'io esplicito della corteccia cerebrale nel vedere il buco nero di una galassia (Figura 2, B) come il centro di un circolo, un'ammonite pietrificata, una croce, e una spirale logaritmica.



Un giorno il **profeta Maometto** disse alla **figlia Fatima** che aveva **raggiunto di notte la Moschea più lontana** (l'**infinito quantico** nella sua **al Isra'**). Commentatori successivi aggiunsero che Maometto montò lo stesso equide alato "**Buraq**" che permetteva ad Abramo di vedere sua moglie Agar e suo figlio Ismaele alla Mecca, anche se dormiva di notte nella lontana Beersheba. Può Buraq **significare** una **realtà** e una **metafora**? Da dove viene la cognizione (2) dietro l'incapacità degli autistici di cogliere **metafore**? **Chi** o **che** suscita il **buco nero** di una galassia?

I musulmani si scontrano con cristiani ed ebrei sulla possibilità che Dio richiese ad Abramo di sacrificare **Ismaele** (+1), non **Isacco** (-1), poiché il primo fu l'unico figlio di Abramo per un tempo. Quella diatriba nasconde il fatto che mullah, gesuiti e rabbini non afferrano ancora il **significato** per cui in Abramo l'**obbedienza perfetta** della prima attenzione (+1) **si unì** alla **disobbedienza imperfetta** (-1); e la **seconda si unì** alla **prima** attenzione quando lui **capi** l'avvertenza dell'**Arcangelo Gabriele**. In effetti, l'**invito** a **disobbedire** può **illuminare** la mente non autistica.

Dopo 40 giorni di digiuno, un Gesù affamato disse al **diavolo** che Lo premeva di **cambiare pietre** in **pane** (Matteo 4:1-10, Diodati, 1607), "L'huomo non vive di **pane** solo, ma d'ogni **parola** che procede dalla bocca di Dio". Dopo aver rifiutato un invito a **volare**, **Gesù** disse al **diavolo**: "Vattene indietro da me, **Satana**: concio . . . ch'egli sta scritto, adora il Signore **Iddio** tuo". Tuttavia, quando sua **madre** gli chiese di **cambiare l'acqua in vino** nelle nozze di Cana (Giovanni 2:3-11, Diodati, 1607), Gesù **obbedì**. Il miracolo di Cana venne dall'**infinito-nulla** della **coerenza** o dal **nulla-infinito** della **decoerenza**? (Senz'**acqua**, non ci sarà **vino**; e senz'**acqua**, non ci sarà **vino**!)

2.3 QUANDO L'APOSTOLO TOMMASO INCONTRÒ IL NULLA-INFINITO

La Figura 2 indica che l'**infinito non locale gioca con** la **finitezza locale** al **centro (0)** di una **croce**, una spirale logaritmica, un'ammonite pietrificata e una galassia. Come a Cana, il **diavolo non può** raggiungere il **nulla (3)** che può seguire l'**infinito (2)**. Tuttavia, la **fede**, la **speranza** e la **carità** di Sua **madre** portarono Gesù a **mutare l'acqua in vino**.

Come a Cana, l'apostolo Tommaso *aveva bisogno di più* del dubbio dell'**infinito** per **capire** il **miracolo** del **nulla (0)** che permise a Gesù risorto di **entrare** nella casa dei suoi Apostoli con la porta **chiusa** (Giovanni 20: 26-28, Diodati, 1607) (Figura 3) e **situarsi** in mezzo a loro: ". . . i discepoli erano di nuovo dentro in casa, e Toma era con loro: E lesu **venne**, essendo le porte **ferrate**, e **stette loro in mezzo**, e disse: Pace a voi. Poi disse a Toma: 'porgi qua il dito, e vedi le mie mani: porgi anche la mano, e mettila nel mio costato: e non **sii incredulo**, anzi **credente**. E Toma rispose, e gli disse: " **Signore Mio e Iddio mio**". **Cosa** fece pronunciare a Tommaso quelle **parole**?



Alcuni predicatori dicono oggi che il **corpo straordinario di Gesù risorto aveva acquisito** il potere **di attraversare** oggetti materiali. Eppure Gesù **si comportò allo stesso modo quando** visitò *in vita* Nazareth, la città dove era cresciuto. Infatti, Luca (4, 29-30, Diodati, 1607) scrisse che gli assistenti al tempio in cui Gesù aveva letto nel libro del profeta Isaia si **arrabbiarono** con Lui. Essi ". . . levatisi, Lo cacciarono fuori (-1) della città, e Lo menarono fin' alla sommità del monte sopra il quale la loro città era edificata, per **traboccarlo giù** (-1). Ma egli, **passato per mezzo loro**, se n'**andò**" (3).

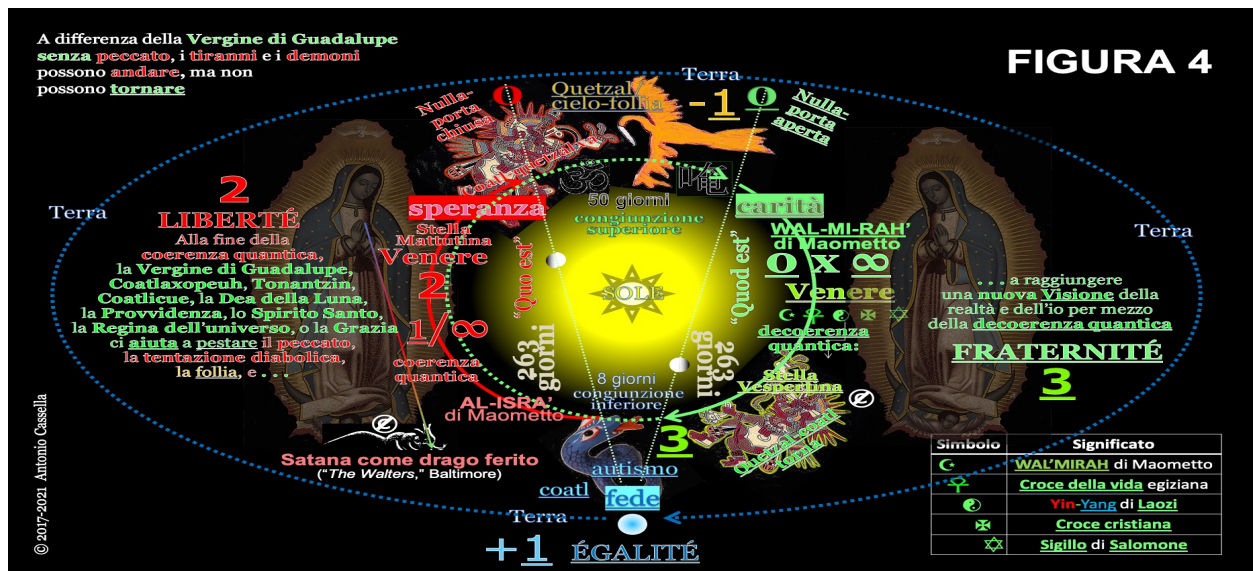


Di nuovo, tutti i predicatori dicono che Gesù non realizzò miracoli a Nazareth. Eppure, Egli compì lì la Sua impresa più sorprendente, lo stesso miracolo che in seguito sfatò i dubbi di Tommaso sul **potere** di Cristo di vincere le ferite e la morte: se l'**infinito** sostiene la **coerenza quantica**, il **nulla** fa la **decoerenza quantica** che **raggiunge** una nuova credenza. Stranamente, anche se l'impresa di Cristo di **passare** tra i corpi (1) dei suoi concittadini o **cambiare** improvvisamente le loro intenzioni **tossiche** (-1) è più miracolosa di levitare, non conosco ancora nessun predicatore che veda il miracolo del **nulla** a Nazareth o nella **cognizione ri-creativa** persa nella schizofrenia.

Se Martin Lutero (un lettore di Alberto il Grande) **sapeva** che l'**onnipresenza-consustanziazione** (in **Maria**) incanta il **nulla**, sarebbe d'accordo con l'andata e il ritorno di Gukumatz-Kukulkán-Quetzalcoatl nei miti mesoamericani, di Maometto (Isra' e Mi'raj), dei gemelli Hunahpú e Xbalanqué nel *Popol Vuh*, Buddha (il Tathagata), anime caritative nel *Libro di Mormon*, di chiunque nel *Tao Te Ching*, e di Arjuna dopo aver **capito** le parole di Krishna nel *Baghavad Gita*.

I dubbi e le tentazioni del diavolo ("quo est" in Albertus Magnus) non disturbano lo spirito che lascia la follia per trovare ("quod est") un futuro migliore per gli altri. Abbiamo bisogno della **coerenza-infinito per affrontare un dilemma**, e del **nulla-decoerenza** quando **sorridiamo nel trovare una soluzione**. Se una Sibilla sconfigge le tentazioni del diavolo e ascolta la Grazia (e.g., di Maria a Cana), raggiungerà una nuova realtà. Ma i tiranni bugiardi, i diavoli, e i **draghi** saranno calpestati da **Maria**. Le **eroine** sfideranno arresti, violazioni e torture quando **scelgono** la libertà di dubitare delle **frottole** imposte da tiranni diabolici e il **ritorno** dei loro amici da Venere.

3.1 DISCUSSIONE: LE RADICI DELLA LIBERTÀ



Gli olmechi, maya, toltechi e aztechi non intesero che i pianeti girano attorno al Sole. Però, notarono che la **Stella Mattutina** diventa meno luminosa per 263 giorni, prima di sparire. Dopo 50 giorni (coniunzione superiore nella Figura 4), la **Stella Vespertina** diventa più luminosa per altri 263 giorni, fugge per 8 giorni (coniunzione inferiore), e riappare come Stella del Mattino. I mesoamericani legavano la lucentezza indebolita di Venere con l'**andata** del semidio **Coatl-quetzal**; e la sua lucentezza crescente, con il **ritorno** di **Quetzalcoatl**. La Vergine (l'ellisse verde) **sostiene tanto la Stella del Mattino quanto la Stella della Sera**. L'**uguaglianza** degli autistici non **va** con la **libertà** di Coatl-quetzal, e gli schizofrenici non **tornano** con la **fraternità** di Quetzal-coatl.

La Stella Mattutina riflette l'**infinito**, nella speranza dubbiosa del calcolo quantico e della **coerenza** che **fonde** l'**autismo** (+1, la terra, serpente o coatl) con la **follia** (-1, il cielo e un uccello, o quetzal). La Stella della Sera denota la scoperta di una nuova competenza o la soluzione (3) di un problema (2) nel **nulla-infinito** della decoerenza; e le due stelle, l'aiuto offerto dalla **Regina dell'Universo**.



L'unità diventa **nulla** se divisa per l'**infinito** ($1/\infty = 0$); inoltre, il **nulla** ritorna all'unità autistica quando è moltiplicato per l'**infinito** (come nell'equazione $0 \times \infty = 1$.) Così, l'**infinito-nulla** (**0**, "**quo est**" in Alberto Magno) può aprire la porta del **nulla-infinito** (**0**, o "**quod est**" in Alberto Magno) nella congiunzione superiore di Venere; e predire il ritorno di una nuova unità col Quetzalcoatl nella congiunzione inferiore (**3**) (Cassella, 2018a, 2018b, 2018c). Questo **ritorno**, o la **pietra filosofale**, serve anche il verso coranico (86:1), "Wā As-Samā'i Wa at-Tāriq", o "Allah governa dal Cielo (coerenza e Stella del Mattino) e dalla Stella della Sera" (decoerenza).

Il ritorno di Quetzalcoatl nel senso comune (**3**) conclude il nostro **calpestantamento** del **drago-diavolo** con Coatlicue, Coatloxopeuh o Tonantzin nella congiunzione superiore (**0-0**). La nostra fuga fina dalla **pazzia** spiega il senso del saluto alla Vergine di Guadalupe (Luca 1:39-45, Diodati 1649): "benedetta tu sei **tra le donne**"(2) e **benedetto è il frutto del tuo seno**" (3). In più, c'è da valutare il versetto del Padre Nostro "e **rimettici** i nostri debiti (3) come noi ancora li **rimettiamo** (2) a' nostri debitori!" (Matteo 6: 9-13, Diodati, 1649). Senza **Manitou-Orenda** (2) (tra gli irochesi), i **debiti** e i **debitori** (-1) non possono essere **perdonati** (3).

A differenza degli angeli, gli autistici non seguono l'infinita velocità del calcolo quantico che ci permette di **valorizzare contemporaneamente principi opposti** tra loro. Nell'impossibilità del loro ritorno (3) poi, gli schizofrenici non hanno la capacità di abbracciare una nuova realtà condivisa. Possiamo anche ipotizzare che gli autistici non afferrano la **libertà** di mangiare la **mela** dell'**albero della conoscenza**, unendosi alla coerenza connessa alla Stella del Mattino. E gli schizofrenici senza medicazione non possono eguagliare il ritorno di Quetzalcoatl nell'affrontare i Cherubini che custodiscono l'**Albero della Vita**, alla luce della decoerenza connessa alla Stella della Sera.

Capirono Agostino, Lombardo, Alberto Magno, Buonaventura, Aquino, Scoto, Ockham, e Lutero la **libertà** dei **pronomi** legata all'**infinito** e al **nulla** *quando ci mettiamo nelle scarpe di un'altra persona senza muoverci dalle nostre scarpe?* Sebbene l'enorme Aquino non entrasse nei sandali di altri frati, *la sua mente scelse* questa **proposizione**. Forse Duns Scoto **capi** tale scelta. Tra l'altro, **affermare** che **Eva salvò Adamo** dalla **prigione** (l'autismo), avrebbe scatenato su di lui l'**Inquisizione**.

Dopo aver letto il Lombardo, Albertus Magnus, Buonaventura e Aquino, Martin Lutero **capi** che il **corpo** (la ostia) di Cristo precede tanto la Sua **onnipresenza** (∞ , o l'entanglement nella fisica quantistica) quanto la **consustanziazione** (**0**, o sovrapposizione) del "**quo est**" nel vino-sangue; in più, che il "**quo est**" antecede il "**quod est**" della **transustanziazione** (**0** a **3** nelle figure 2 e 4). Purtroppo, Lutero non riuscì a convincere Roma che la 2da. attenzione *precede* l'**unione** di **pane** e **vino** (come lo dipinse **Leonardo da Vinci** nell'*Ultima Cena*).

Il pensiero di Lutero apparse debole al Padre Suárez. Quel gesuita scrisse (Redondi, 1987), "poiché due sostanze **non possono condividere lo stesso spazio allo stesso tempo** (Impenetrabilità nell'euristica logos), il concetto luterano di **consustanziazione** risulterebbe orribile a qualsiasi persona con un minimo di **ragione**". *Senza autistici vicino, il Padre Suárez non capì che l'infinito-nulla, come potenza multiple in una metafora (2, "quo est"—e.g., il vino-sangue) precede la nuova realtà di un atto (3, "quod est"). Solo gli autistici mostrano l'essenzialità della metafora nella persona benedetta dallo Spirito Santo, prima di tornare alla casa familiare dove scaricherà.*

Il Padre Suárez sostenne la denuncia anonima di **Galileo Galilei** per aver lodato la realtà degli atomi nel suo *Saggiatore* (Redondi, 1987). Papa Urbano VIII e il cardinale gesuita Roberto Bellarmino, entrambi amici di Galileo, potevano gradire la teoria eliocentrica di Copernico, ma non l'affermazione indiretta di Galileo che il gusto di un'ostia imbevuta di vino significava che uno mangiasse prima e scartasse dopo una sostanza benedetta. I catari "bon hommes, bonnes femmes, et bon enfants" enfatizzarono quell'eresia senza adottare l'esegesi della **creazione dal nulla**. Infatti, non sapevano nulla sulle radici della creazione.

3.2 LE RADICI DELLA CREAZIONE

La computazione classica in Adamo non può essere etichettata di tradimento (2) o di disobbedienza pazzesca (-1). La mancanza di **infinito-nulla mentale** impedisce agli autistici di cogliere assieme il **bene** e il **male**, luci opposte, o credenze divergenti (Landry & Bryson, 2004; Baron-Cohen, Leslie, & Frith, 1987) per mezzo del calcolo quantistico (Cassella, 1997, 2000, 2002, 2001g). *Ecco perché*



non reggono peccati, pronomi, umorismo, bugie, e metafore. Ma **tiranni e diavoli** lo fanno. Quindi, Adamo non era libero di disobbedire. Una volta mangiata la **mela** dell'**Albero Della Conoscenza** del **bene** e del **male**, però, Adamo si unì a Eva nel **fingere** che una foglia di fico nascondeva la **vergogna (0)** che si deve acquisire prima di avvicinare l'**Albero Della Vita (3)**.

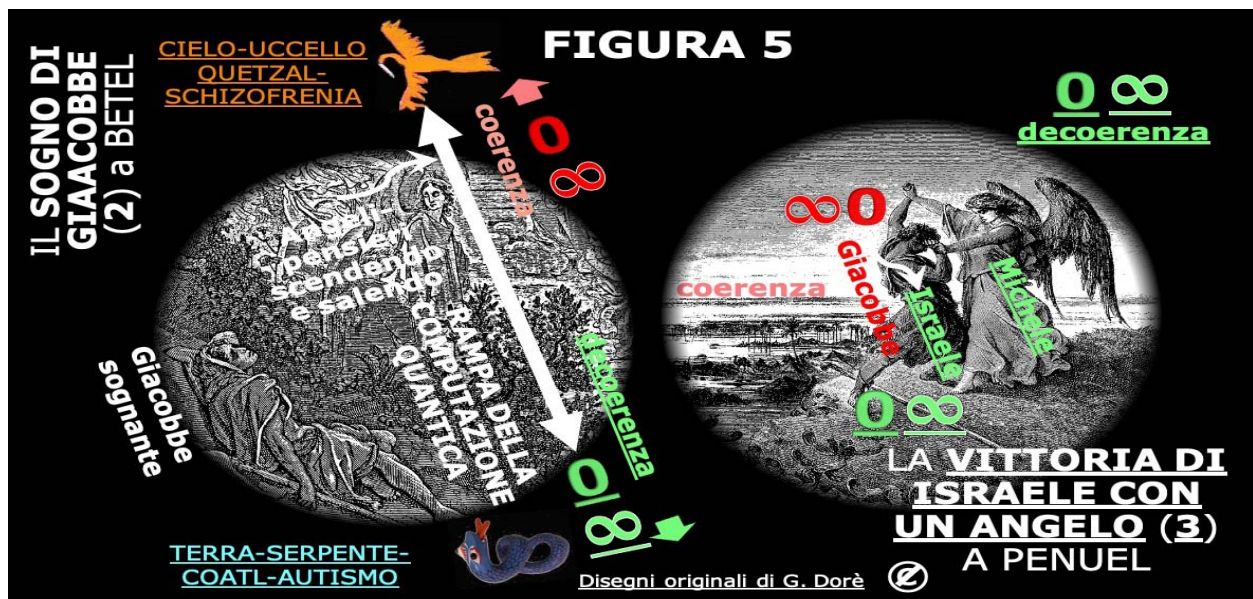
L'Adamo originale ritrae il modo consueto di intelligenza (Piaget, 1983), l'ago, l'unità visibile del calcolo classico, o la prima attenzione che perdura nell'autismo; inoltre, **Eva** evoca gli **angeli danzanti** sulla **punta** di un **ago**. Nella nascita del Paradiso, quindi, l'infinito-nulla si alzò dall'impostare l'unità-Adamo come numeratore e l'infinito-Eva come **denominatore** nell'equazione, $1 / \infty = 0$. Dopo la coerenza, la carità nell'Albero della Vita avrebbe portato la decoerenza nell'**amore altruista** dell'esploratore di qualsiasi Testo Sacro sotto l'equazione $0 \times \infty = 1$ (Figura 4, a destra).

L'amore altruista portò Rafael Bolívar Coronado a scrivere nel 1914 questi versi di *Alma Llanera*, "Y por eso tengo el **alma**, como el alma primorosa, del cristal, del cristal" ("La mia **anima** brilla, alla luce di un cristallo, brillerò, brillerò "). L'idea altruista di incrociare i cristalli **Tummim** e **Urim** portò Joseph Smith a **tradurre** il *Libro di Mormon*; e Domenico Modugno, a comporre e cantare "Volare".

L'istanza di Dio ad Abramo di rinunciare a "suo figlio" significa che **sospendendo** l'attaccamento a ciò che più amiamo (e.g., Ismaele, Isacco, Adamo, o i nostri ricordi [Povinelli, Landau, & Perilloux, 1996]) possiamo **colmare l'abisso** tra la sanità mentale (+1) custodita nella corteccia cerebrale e la follia (-1) conservata nella corteccia cerebellare (Ito, 2001). L'infinito (2) ferito nell'autismo (+1) preannuncia il **ritorno e il rinascimento** di spiegazioni condivise, colpiti nella schizofrenia (-1). Chi potrebbe **tornare** (l'Albero della Vita, [3]) se prima non **va** (l'albero della conoscenza [2])? Non tornarono dall'**infinito-nulla** Maometto, San Tommaso Apostolo, San Tommaso Aquino e San Pio?

Il fatto che Dio abbia creato gli esseri umani dalla polvere, ad immagine di Sé, indica che l'**unione** del **maschile** (o calcolo classico) col **femminile** (la Grazia della Vergine di Guadalupe), **rigidità** e **flessibilità**, Hoalim e No'am, Tonal e Nagual, e Tummim e Urim riempiono il *Cantico dei Cantici*, la matematica, le specie naturali (l'ammonite nella figura 2) e miliardi di stelle sollevate dalla polvere (i.e., la galassia nella Figura 2). Nella Figura 4, il ritorno di Quetzalcoatl può prendersi come un effetto panenteistico della Volontà d'incontrare Dio *in vita*, come succede **leggendo** un Testo Sacro.

Chiarendo Kennedy, il Presidente 35 degli Stati Uniti, il "panenteismo" ("Dio esiste oltre la sua creazione") ci fa dire: "non chiedete cosa Dio può **fare** per voi, ma cosa potete **fare** voi per Dio!"



La Visione di Bethel (Figura 5, a sinistra) portò Giacobbe a usare la sua capacità di **ingannare** altri (la rampa tra autismo sulla terra e follia nel cielo) per **aiutare** sé stesso e suo zio e futuro suocero Labano. Giacobbe divenne molto ricco arricchendo Labano. Comunque, Dio mandò a Penuel l'Arcangelo Michele (Figura 5, a destra) per provare la Volontà di creatività altruistica di Giacobbe.



Michele chiamò Giacobbe "I-sra-ele" ("Colui che-combatte con ed è salvato da-Dio") dopo aver **raddrizzato** la **mente contorta** di Giacobbe e aver storto una delle sue gambe dritte—un'**ironia**.

A Penuel, Michele benedisse Israele e il suo Terzo Punto perché gli occhi del volto di Dio riconobbero negli occhi di quel pastore che lui **avrebbe fatto** qualcosa di **buono** per **Dio**.

Come il Buddha che **offrì** il suo corpo a una tigre affamata, un cacciatore di uova di coccodrilli d'acqua salata in Australia può essere *mangiato* da un "saltie!" Ma un cacciatore inghiottito potrebbe tornare come uova ai parenti che commerciano pelli di "saltie" tra l'Australia e l'Europa. In ogni caso, il paradosso (2) di uova di coccodrillo di ritorno è stato **risolto** (3) da Antonio Rosmini.

3.3 L'AMORE PER CHI CI METTE IN CROCE

Nel 1848, un sacerdote-filosofo, il beato Antonio Rosmini, scrisse un libro, *Delle cinque piaghe della Santa Chiesa*, in cui espose la difficoltà dei vescovi cattolici di **leggere** gli insegnamenti nascosti nelle ferite di Gesù durante la Sua Crocifissione. Il libro di Rosmini fu prontamente inserito nell'*Index Librorum Prohibitorum* (fino al 2001). Come successe a Lombardo, Alberto il Grande, Buonaventura, Scoto, Ockham e Aquino, Antonio Rosmini deve aver trovato, attraverso la carità, il **nulla-infinito** per cui Cristo chiese a Suo Padre di **perdonare** i suoi carnefici.

Dietro gli assalti rosminiani ai vescovi: a) tre chiodi usarono il loro nulla (0) per perforare le mani-polsi e i piedi di Gesù; e b) la **pressione** delle fibre di legno lungo l'unità di qualsiasi chiodo unì il corpo del Salvatore alla Sua croce (Figura 2, a destra).

Alla sinistra di Gesù, c'era il **ladro convinto** (-1). E alla destra di Gesù, c'era il suo opposto, il **ladro buono** (+1). **Incrociando** l'**asse orizzontale** dei due ladri (+1 opposto a -1) c'era l'**asse verticale** dell'infinito quantico, o lo Spirito Santo (2) che aveva preso la vita di Gesù (Figura 2, a destra).

La **coerenza quantica** iniziò quando il **palo verticale** unito alla viga orizzontale e al **Cristo** crocifisso riempì il buco scavato sulla cima del Golgota. La quinta ferita di Gesù, e l'**acqua-sangue** che la lancia di Longino scaricò dal Suo **corpo**, dimostrarono la cessazione (0, 0) dell'esistenza del **pane classico** (1) e del **vino quantico** (2). Ma questa ferita provò simultaneamente l'inizio (0) della decoerenza che sarebbe culminata tre giorni dopo nella **transustanziazione-risurrezione** (3) che Gesù aveva elogiato nell'Ultima Cena. L'infinità nel palo verticale ritornò il Maestro alle due Marie che piangevano la Sua crocifissione sulla cima del Golgota. Rosmini deve aver Visto che nel **nulla** di quella cima la **salita** della **coerenza** **incontrava la discesa della decoerenza**.

Tutti i Testi Sacri velano **insegnamenti** pari alle cinque ferite di Cristo. Se i gesuiti **leggessero** il *Corano*, per esempio, scoprirebbero che il **ritorno** di Maometto alla Mecca accorda con . . .

- la **risurrezione** di Cristo,
- il **ritorno** di Quetzalcoatl,
- la **rinascita** dei gemelli Hunahpú e Xbalanqué nel *Popol Vuh*,
- i commenti di **Krishna** nella *Baghavad Gita*,
- le ultime parole del **Buddha Tathagata**,
- la **conversazione** tra Kong Fuzi e Laozi,
- l'**amore fraterno** (nella **meditazione** che il monaco **Bodhidharma** diede al Chan e al Zen),
- l'importanza che il profeta **Zaccaria** assegnò ai due bastoni di Dio, **Hoalim e No'am**, e
- il **Tonal e il Nagual** visti come le **radici della creatività** (Castaneda, 1992) dai toltechi.

3.4 LE TRE TENDE DEL MONTE TABOR

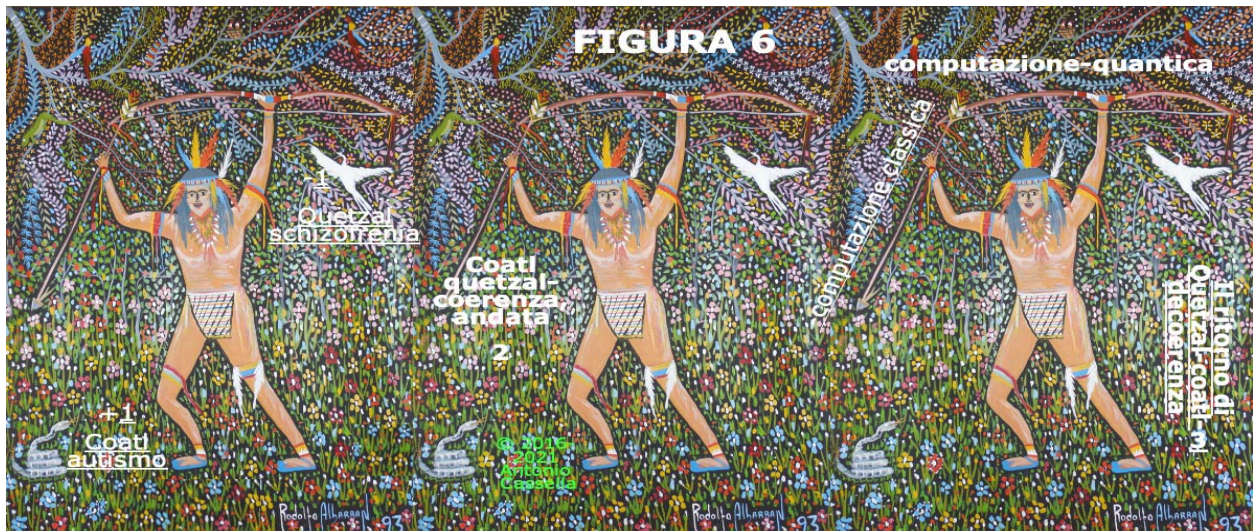
Tanto l'**illuminazione** repentina del leggendario patriarca cinese *Huineng* (dopo aver sentito il *Sutra del Diamante*) quanto la lenta illuminazione del patriarca cinese *Shenxiu* riflettono il **sentimento personale** (il Terzo Punto) di uno stesso **Dharma** (la Terza Attenzione). Quel Dharma era derivato dall'incrocio degli **insegnamenti** di Laozi con la **meditazione** portata in Cina da Bodhidharma.

Nessuno sa se Laozi sia **toronato** alla Grande Muraglia dalla sua **escursione** ai monti Tien Shan; forse, forse perché **torinare** è un affare personale. Ogni monaca Chan che entra nell'**attenzione**



concentrata (+1), nella **consapevolezza (2)**, e poi nella **gentilezza amorevole (3)** della meditazione—saprà se si è salvata. Assumo, quindi, che la vera **meditazione** attiva la vera **carità**.

Vedere la **gerarchia distribuita** del **Dharma** potrebbe diventare una **conoscenza condivisa** (ad esempio, la discussione dell'euristica logos); ma **sperimentare** il Dharma nel proprio sé (il Terzo Punto), come **enfaticarono** il Buddha e Bodhidharma, fa un'**illuminazione personale**. Così l'apostolo Tommaso saltò dalla **seconda attenzione** al suo Terzo Punto quanto **sentì** che il Gesù che gli aveva **afferrato** il polso (Figura 3) aveva usato l'**infinito** (Entanglement) per vedere la casa degli Apostoli e il **nulla** (Superposizione) per **attraversare** le sue mura e **collocarsi** in mezzo a loro.



Siccome non **lesse** la Trasfigurazione di Gesù, l'apostolo Pietro fuggì da Roma quando l'Imperatore Nerone incolpò i cristiani dell'incendio che distrusse parte di quella città. L'*Evangelo apocrifo di Pietro* afferma che Pietro tornò alla sua crocifissione quando incontrò Cristo e gli domandò, "Domine, **quo vadis?**" Là e in quel momento, Pietro **capi** che sul Monte Tabor (secondo Origene):

1. la **tenda per Mosè** rappresenta il **finito (+1)** nell'**informatica classica** (a sinistra della Figura 6);
2. la **tenda di Elia**, l'**infinito-nulla (2)** (ad esempio, in Coatl-quetzal, centro della Figura 6); e
3. la **tenda per Gesù**, il **nulla-infinito (3)** (o Quetzalcoatl; Figura 6, a destra).

Il **senso universale** delle tre tende accese il Terzo Punto di **Pietro** quando chiese di essere **crocifisso a testa in giù**. Nel secolo I dell'era comune (EC), il diritto romano permetteva tale petizione di un prigioniero straniero. L'imperatore **Nerone**, però, tagliò la testa di Paolo, come cittadino romano. Questo risultato segnò l'**autorità** di Paolo tra i cristiani romani insieme alla sua ignoranza dell'incontro della rigidità **locale** di Mosè con la flessibilità **non-locale** di Elia nella **tenda di Cristo**. L'"ignoranza" di Paolo, comunque, potrebbe sgorgare da lettere paoline falsificate nel secolo II EC.

Se Paolo avesse apprezzato la **terza tenda**, lui avrebbe **afferrato** il significato dell'**arco** e **freccie** di **Artemide** (a destra nella figura 6) prima di lasciare Efeso e i gioiellieri che veneravano quella dea. Sebbene le donne siano lodate più nel Vangelo di *Luca* che in qualsiasi altro Vangelo, non ricevono neanche lì la giustizia che Paolo riceve negli *Atti degli Apostoli*. Comunque, la cecità cognitiva degli autistici mostra oggi perché Rosmini voleva guidare la Chiesa Cattolica all'intuizione di Pietro sul ruolo della **prima**, **seconda**, e **terza** attenzione in Dio, la natura, e la mente umana.

4. CONCLUSIONE

Come nel cristianesimo che biasimò **Origene** e **Rosmini**, l'Islam non ha ancora accolto l'**unione** della **freccia maschile (+1)** con l'**arco femminile (2)** nella **creazione (3)**. La causa della disunione religiosa nel mondo riposa nell'**intolleranza maschile** connessa alla **prima attenzione**.

Il valore del khumrah di paglia usato da Maometto per pregare si relaziona agli incroci tessuti in esso da **Fatima**. Il Sigillo di Allah paragonò sua figlia alla Vergine Maria (e.g., Coatlxopeuh o la Vergine di Guadalupe). Così, la sanzione di Ruhollah Khomeini ai *versi satanici* di Salman Rushdie dimostra



che anche i leader islamici seguono quelli cristiani nel dimenticare che il poeta sufi Junus Emre elogiò l'**empatia divina** e che *le donne possono evitare che il mondo si sgretoli*.

La testa femminile di **Buraq** riflette il calcolo quantico e Fatima. Continuo a credere che **leggere** l'infinito e il nulla nella grazia di Fatima, la Vergine Maria, Xiwangmu e Párvati porterà un **progresso fraterno** (la sinderesi) incrociando l'intolleranza maschile **con** l'**empatia femminile**.

REFERENZE

- Adams, C., (1988). Did medieval scholars argue over how many angels could dance on the head of a pin? *The straight Dope* at straightdope.com.
- Anonymous. (2003). *Popol Vuh: Sacred book of the Maya people*. (Translation and comments by Allen J. Christenson). Mesoweb Publications.
- Baron-Cohen, S., Leslie, A. M., and Frith, U. (1985): "Does the autistic child have a 'theory of mind?'" *Cognition*, no 21, 37-46.
- Baktivedanta, A. C., Swami Prabhuhada. (1972, 1987). *Bhagavad Gita as it is*. Los Angeles (CA): The Bhaktivedanta Book Trust.
- Bradshaw, C. J. A., (2012). Little left to lose: deforestation and forest degradation in Australia since European colonization. *Journal of Plant Ecology*, 5(1), 109-120.
- Caramazza, A. (1994). Parallels and ubiquities in the acquisition and dissolution of language. *Proceedings of the Royal Society of London*, 346, 121-127.
- Cassella, A. (1997). *Self-other differentiation and self-other integration from the perspective of language development and autism*. Unpublished master thesis. Harvard University. Cambridge, Massachusetts.
- Cassella, A. (2000). *Fundamentos cognitivos y semióticos de la creatividad: Aportes del autismo*. Tesis Doctoral Publicada. Universidad Nacional Experimental Simón Rodríguez (UNESR), Caracas, Venezuela. (Publicada en formato digital por Research Autism, Melbourne, Florida).
- Cassella, A. (2002). *The flameless fire: From autism to creative intelligence*. Quincy (MA): Logosresearch. (See researchautism.com or write the name "Antonio Cassella" at Amazon).
- Cassella, A. (2018a). Exploring the Sphinx and the Great Pyramid through the logos heuristics. *International Journal of Social Science Studies*, 6(9),11-30.
- Cassella, A. (2018b). *Superamento del cambiamento climatico e del terrorismo unendo computazione classica e computazione quantica*. Melbourne (FL): Research Autism.
- Cassella, A. (2018c). *Un'occhiata illecita a una straordinaria teoria-del-tutto: Risposte a 15 domande sulla danza della località con la non località*. Melbourne (FL): Research Autism.
- Cassella, A. (2019). Joining General Relativity to Particle Physics through Complex Numbers and Autism. *International Journal of Social Science Studies*, 7(4) 33-56.
- Cassella, A. (2021a). Evitando gli estremi del riscaldamento globale. *Logos Heuristics Newsletter*, 2(1), 1-10.
- Cassella, A. (2021d). Significato dell'Incrocio nella grotta di Gorham a Gibilterra. *Logos Heuristics Newsletter*, 3(1), 1-10.
- Cassella, A. (2021g). *Così ritornò Quetzalcoatl: Labirinto 1 (La via della Caccia), Labirinto 2 (La via della guerra), e Labirinto 3 (La via al progresso)*. Melbourne (FL): Research Autism.
- Castaneda, C. (1992). *Tales of Power*. New York: Simon and Schuster.
- Feynman, R. P. (1985). *The strange theory of light and matter*. Princeton, N.J.: Princeton University Press.
- Hui-Neng. (1981) *Vida y enseñanza de Hui-Neng, Sexto Patriarca Zen*. Madrid: Luis Cárcamo.
- Ito, M. (2011). *The cerebellum: Brain for an implicit self*. Upper Saddle River, NJ: Pearson Ed.
- Kump, L. R, Pavlov, A, and Arthur, M. A. (May, 2005). "Massive release of hydrogen sulfide to the surface ocean and atmosphere during intervals of oceanic anoxia." *Geology*, no 33, 397-400.
- Landry, R., and Bryson S. (June. 2004). "Impaired disengagement of attention in young children with autism." *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, no 45: 1115-1122.
- McGinn, B., and Tobin, F. (1987). *Meister Eckhart: Teacher and Preacher*. New York: Paulist Press.
- Piaget, J. (1983) *La psicología de la inteligencia*. Barcelona: Grijalbo.
- Povinelli, D. J., Landau, K. R, & Perilloux, H. K. (1996). "Self-recognition in young children using delayed versus live feedback: Evidence of a developmental asynchrony." *Child Development* no 67: 1540-1554.
- Redondi, P. (1987). *Galileo: Heretic*. New Jersey, Princeton Press.
- Simon, O. (1906). *Überlieferung und Handschriften Verhältnis des Traktates Schwester Katri. Whitefish (MT): Kessinger Publishing LLC.*